

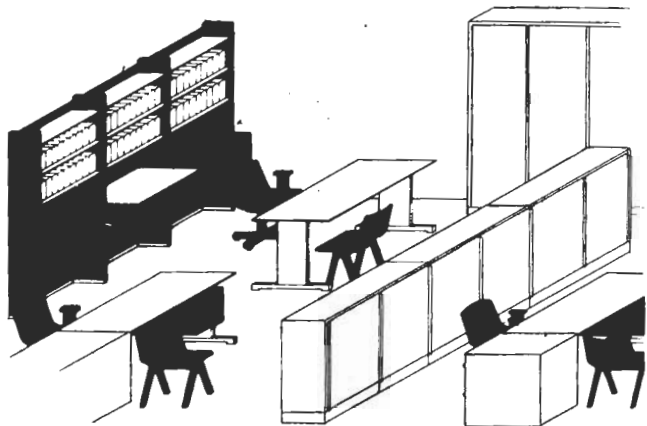
Carlo Carloni

concessionario **olivetti**

propone

la nuova linea di mobili

per l'efficienza dell'ufficio



via napoli 106/112

tel. 42204
42485

Chittarini Diego

TESSUTI CONFEZIONI
ABBIGLIAMENTO

Via del Trivio, 4 7- Tel. 50560
63100 ASCOLI PICENO



la nota del vagabondo

Non vorrei essere un cattivo profeta, ma forse ho trovato il modo di cambiare mestiere e, se la ciambella mi riesce col buco, anche quello di farmi una posizione dopo tanto vagabondare qua e la per le vie della città.

Mi sembra di avervi già accennato che sono quasi stanco di fare il vagabondo, anche perché da un pò di tempo a questa parte non me ne va una dritta. Non è più tanto facile farsi i fatti propri, non pestare i calli ad alcuno, vivere cioè la vita del vagabondo vera e propria senza preoccuparti di quanto avviene attorno a te. È stata sempre questa la mia intenzione ma, come avrete notato, malgrado tutto e contro la mia volontà, mi sono trovato immischiato in un paio di situazioni incresciose che per poco non mi hanno portato a tenere compagnia ad alcuni miei amici che per essersi ritrovati per caso qualche soldo in più nelle tasche, stanno godendosi il fresco presso il monumentale e storico castello malatestiano.

Così ho proprio deciso di cambiare mestiere: mi dedico alla politica.

Lo spunto mi è stato offerto da un partito che cerca candidati per le prossime elezioni di giugno. È andata così. Stavo a godermi un pò di pace e tranquillità sull'Annunziata, conversando inutilmente con quella statua senza testa piantata tra le aiuole, quando ad un tratto, dalla mia inseparabile radiolina a transistor sintonizzata su una delle tante emittenti cittadine che trasmettono in etere programmi squisitamente culturali misti a dediche varie ed canzoni come "mi scappa la pipì, la panzarella ecc.", ho ascoltato questo appello: "Italiani, cittadini! Un'ora solenne sta per scoccare sui destini del nostro Paese! Le prossime elezioni di giugno dovranno quindi portare al potere uomini onesti e capaci, cui affidare le sorti della nostra città, della provincia e della regione. Il nostro è l'unico partito che offre candidature. Venite a trovarci, non fate sfuggire l'occasione che vi offriamo per salvare la patria in pericolo!".

Sensibile come sono alle disgrazie altrui, come un bolide mi sono precipitato presso la sede di questo partito. dietro una enorme foglia di fico, seduto ad un tavolo, un tale, con un grosso registro davanti dove già erano segnati altri nomi, mi ha subito chiesto il motivo della visita.

- "Veramente...io...- ho risposto con il fiato grosso per la corsa fatta - sarei...venuto per...quell'appello...

- "Bene, benissimo!! Finalmente un cittadino serio e pensoso delle sorti del nostro Paese. Vediamo un pò le tue caratteristiche professionali? - "vagabondo- ho risposto timidamente" - "Bene, molto bene! Titolo di studio? - "Quasi analfabeta" - ho sussurrato sempre più timidamente. - "Capacità politico-amministrative? - "Veramente, fino ad oggi, ho fatto sempre il vagabondo!" - "Bene, molto bene" -Ha insistito con mia meraviglia il solerte funzionario di partito - Possiedi proprietà, immobili, case, terreni e ecc.? - "Veramente - ho risposto vergognoso - non ho niente di niente ed ho sempre dormito dove mi capita...Però - ho proseguito - se mi date un assessorato...magari all'urbanistica...forse...il giorno...". - "Basta così! - ha tuonato solerte il mio interlocutore - hai tutte le caratteristiche per divenire un ottimo amministratore. Se non ci sono altri concorrenti in condizioni peggiori delle tue tu sei in lista non te lo leva nessuno e le elezioni di giugno segneranno il tuo trionfo".

Mi ha stretto la mano, mi ha abbracciato, mi ha baciato in fronte e mi ha licenziato con tanti tanti auguri.

Ora aspetto con ansia di vedere stampato il mio nome sulle liste dei candidati e spero proprio che qualche altro disgraziato non fregli il posto. Perché sono proprio stufo di fare il vagabondo e nulla e voglio cambiare mestiere.

Ciao. Alla prossima puntata.